

COMUNE DI TELVE DI SOPRA

PROVINCIA DI TRENTO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN MERITO ALLA
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 ED
AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 - 2028**

PARERE N. 4/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA SONIA ROSSI

PARERE IN MERITO ALLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2026 - 2028

Parere n. 4 del 22/04/2026

L'Organo di revisione ha ricevuto in data 20/04/2026 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 e al documento unico di programmazione 2026-2028*".

Preso atto che

- il Bilancio di Previsione finanziario, ed il Documento Unico di Programmazione, 2026/2028 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 23/12/2025;
- Con deliberazione n. 11 del 28/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione per l'anno 2024

Visti:

- la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale pervenuta via mail il 20/04/2026;
- Visto il Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03/05/2018 n. 2 e s.m.;
- Richiamata la Legge Provinciale 09/12/2015, n. 18 che espone: le modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, la quale dispone che gli enti locali trentini e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua, inoltre, gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e in particolare l'art. 175 che tratta delle variazioni al Bilancio di Previsione ed al Piano Esecutivo di Gestione ed in particolare il comma 2 dove prevede che le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater;
- Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che "*In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto Legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale*";
- Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Ricordato inoltre che la Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- ai fini dell'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione secondo l'ordine di priorità stabilito dall'art. 187 c.2 del D. Lgs 267/2000, allo stato attuale:
 - o non vi è la necessità di utilizzare l'avanzo libero per la copertura di debiti fuori bilancio;
 - o dalla verifica delle voci di bilancio, non emerge la necessità di adottare provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- ai fini dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, secondo quanto previsto dell'art. 187 c. 3 del D.Lgs 267/2000, l'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo entrate vincolate) e 222 (anticipazione di tesoreria);
- La variazione riguarda sia la parte corrente che la parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2026;
- Le maggiori spese in parte corrente sono pari ad Euro 10.650,74 e riguardano:
 - o l'aumento degli stanziamenti delle spese relative allo smaltimento dei rifiuti provenienti dal cantiere comunale (euro 1.500,00) e alle spese diverse per la scuola elementare (euro 300,00);
 - o alla previsione della spesa relativa alla quota di restituzione alla PAT per regolazione finanziaria relativa al fondo di cui all'art. 106 del D.L. 16 maggio 2020, n. 34 - Fondi Covid-19 (Euro 5.135,74);
 - o alla previsione della spesa relativa all'anticipazione della quota TFR da parte del personale dipendente (Euro 3.715,00).
- le maggiori spese in parte corrente relative all'annualità sono finanziate con:
 - o maggiori entrate derivante da indennizzi da assicurazioni (Euro 1.800,00);
 - o applicazione dell'avanzo vincolato derivante dalla legge per spese correnti (Euro 5.135,74);
 - o applicazione dell'avanzo accantonato relativo alla quota ente del TFR maturato dai dipendenti (Euro 3.715,00).
- La maggiore spesa in parte straordinaria dell'esercizio finanziario 2026 invece è pari ad euro 207.300,00, e riguarda:
 - o l'aumento degli stanziamenti di spesa relativi alle spese di progettazione opere varie (euro 7.000,00), alla manutenzione straordinaria delle strade comunali per asfaltatura strada Suerta (euro 60.000,00);
 - o previsione degli stanziamenti di spesa per lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (Euro 15.000,00) e ai lavori di realizzazione spazi di parcheggio in Via Castel San Pietro (Euro 110.000,00);
 - o la previsione della spesa per interventi di ripristino ambientale finanziati in parte con contributo del BIM Brenta (Euro 15.000,00) e la previsione di spesa per la permuta con

conguaglio in denaro fra la scala di collegamento fra Via San Pio X e Via Sottoportici e una piccola porzione della p.ed. 39 (Euro 300,00).

- In parte straordinaria il finanziamento della maggiore spesa deriva da:
 - o applicazione dell'avanzo vincolato derivante dai proventi delle concessioni edilizie (Euro 3.000,00) e i maggiori introiti derivanti dai proventi delle concessioni edilizie (Euro 8.715,07);
 - o applicazione del fondo per gli investimenti Budget annualità 2016 (Euro 9.406,66), annualità 2021 (Euro 4.154,71), annualità 2022 (Euro 11.438,63) e annualità 2024 (Euro 49.357,77);
 - o l'applicazione dell'utilizzo di miglorie boschive (Euro 14.894,36) ed il contributo BIM Brenta destinato ai progetti per lavori di messa in sicurezza, recupero e ripristino ambientale (Euro 12.000,00);
 - o applicazione dei fondi del piano degli investimenti 2026-2028 del BIM Brenta (Euro 62.562,00) e dei canoni aggiuntivi del BIM Brenta annualità 2025 (Euro 30.770,80);
 - o l'entrata relativa alla permuta con conguaglio in denaro (Euro 1.000,00).

In conseguenza non si altera il pareggio finanziario di bilancio e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti;

- È stato rilasciato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;
- la variazione pareggia come risulta dai riassuntivi degli equilibri di bilancio allegati alla bozza di delibera:

Allegato competenza es. 2026 - variazione al bilancio di previsione 2026/2028

U/E	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamto	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
ENTRATA								
E	0.0000			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	57.944,04	11.850,74	0,00	69.794,78
E	3.0500			Rimborsi e altre entrate correnti	26.258,21	1.800,00	0,00	28.058,21
E	4.0200			Contributi agli investimenti	900.403,36	194.584,93	0,00	1.094.988,29
E	4.0400			Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
E	4.0500			Altre entrate in conto capitale	0,00	8.715,07	0,00	8.715,07
TOTALE ENTRATA					984.605,61	217.950,74	0,00	1.202.556,35

USCITA								
U	Cod.Bil.	MAG	PDC	Descrizione	Stanziamto	Var.Pos.	Var.Neg.	Assestato
U	01.02.1			Segreteria generale	52.300,00	3.715,00	0,00	56.015,00
U	01.05.2			Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	11.000,00	15.300,00	0,00	26.300,00
U	01.11.2			Altri servizi generali	31.446,18	7.000,00	0,00	38.446,18
U	04.02.1			Altri ordini di istruzione non universitaria	47.000,00	300,00	0,00	47.300,00
U	09.02.2			Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	26.000,00	15.000,00	0,00	41.000,00
U	09.03.1			Rifiuti	1.500,00	1.500,00	0,00	3.000,00
U	10.05.2			Viabilità e infrastrutture stradali	392.353,54	170.000,00	0,00	562.353,54
U	18.01.1			Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	5.135,74	0,00	5.135,74
TOTALE USCITA					561.599,72	217.950,74	0,00	779.550,46

ESPRIME

parere favorevole in merito all'effettuazione di tali variazioni, sottoponendole all'approvazione del Consiglio Comunale.

Telve di Sopra, 22/04/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Sonia Rossi .

